ELEZIONI L'AQUILA: DI CESARE E VITTORINI LANCIANO "COALIZIONE SOCIALE"

23 Febbraio 2017



L'AQUILA – "Una chiamata collettiva a tutti i cittadini e le cittadine, le associazioni, i comitati, i collettivi e le soggettività che in questi anni si sono impegnati per evitare il declino e lo spopolamento dei nostri territori 'rimediando' spazi sociali, culturali e sportivi per far vivere questa città e tenere accesa la speranza di un futuro per L'Aquila".

La lancia Appello per L'Aquila e L'Aquila che vogliamo, rappresentati in Consiglio comunale da Ettore Di Cesare e Vincenzo Vittorini, che convocano per mercoledì 1 marzo alle 17,30 un'assemblea pubblica che alla sala Rivera di Palazzo Fibbioni.

L'invito è rivolto "a tutti quelli che hanno conosciuto il nostro percorso e lo hanno ritenuto un valore aggiunto per la rinascita della nostra città, a chi vorrebbe condividerlo, portando il proprio contributo, anche mettendosi in gioco in prima persona".

"In questi anni – si legge in una nota – ci siamo battuti, dentro e fuori il Consiglio comunale, insieme a tanti altri soggetti collettivi del territorio per portare avanti la nostra idea di città".

"L'assemblea sarà l'occasione per rendicontare il nostro impegno e le nostre azioni di controllo e di proposta, in un confronto aperto e rigoroso. Crediamo importante che venga data continuità a queste azioni, dentro e fuori le istituzioni, per ottenere il rinnovo totale della classe politica ed un cambio di direzione radicale rispetto a quanto visto in questi anni".

"È necessario far nascere uno spazio politico che nulla abbia a che fare con i meccanismi spartitori, i calcoli elettorali, gli interessi di partito, i feudi e le clientele, in grado di scardinare l'isolamento presente in città: un obiettivo raggiungibile con una coalizione sociale, fondata su un confronto dal basso, fatta di cittadine e cittadini pronti a mettersi in gioco in prima persona e affrontare anche la sfida cruciale, in termini di cambiamento e speranza per gli anni a venire, che le prossime elezioni comunali pongono davanti a noi".

"Confrontiamoci su come vorremmo vivere, lavorare, studiare, incontraci, muoverci, con la massima inclusione sociale e popolare, affinché nessuno più resti escluso dalle decisioni sul proprio destino".

"Confrontiamoci su temi cruciali per il nostro futuro a cui finora sono state date risposte vaghe o addirittura inaccettabili: la sicurezza sismica di luoghi pubblici e privati, l'utilizzo dei fondi del 4%, la ricostruzione delle frazioni, le funzioni del centro storico, il Gran Sasso e i suoi paesi, il rapporto con l'Università, con il Gssi e con gli studenti, la realizzazione di spazi sociali,..".

"A tutte e tutti coloro che sentono il desiderio e la responsabilità di contribuire all'elaborazione di proposte concrete per governare la transizione verso una città più sicura ed inclusiva, rivolgiamo l'invito all'appuntamento di mercoledì 1 marzo", conclude la nota di Appello per L'Aquila e L'Aquila che vogliamo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli